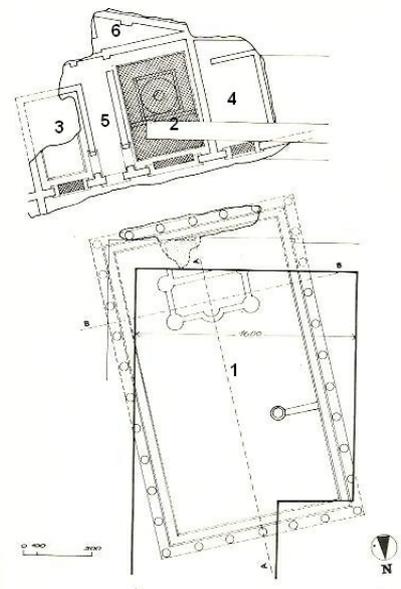


PALAZZO DI GIUSTIZIA, DOMUS, AMB.4, SOGLIA IN TESSELLATO B/N - ASCOLI PICENO (AP)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Scavi urbani connessi con la costruzione del moderno Palazzo di Giustizia, effettuati a partire dal 1939-1940, hanno permesso di rintracciare le strutture murarie pertinenti a due probabili domus. Vennero infatti individuati tre distinti cortili, fiancheggiati da ambienti con pavimentazioni in tessellato, da subito attribuiti a strutture architettoniche di carattere privato. Il cortile orientale (peristilio 1), pertinente ad una prima abitazione, ha restituito parte del colonnato (con colonne in laterizio, con rivestimento di intonaco rosso, e separate da un intercolumnio di 2.25 m) e una vasca centrale con piccola esedra e rivestimento in opus spicatum. A sud della struttura sono stati rintracciati tre ambienti principali (2, 3 e 4), un corridoio (5), che separa l'ambiente 2 dal vano 3 e un ulteriore piccolo vano, ad ovest, di forma triangolare e di incerta destinazione (6). Completa la planimetria un ambiente (7) individuato a sud della stessa corte colonnata 1. Il settore rintracciato sembra potersi attribuire con un certo margine di sicurezza al quartiere di rappresentanza di una domus la cui fase di vita, in base alla tecnica costruttiva e alla documentazione archeologica disponibile, viene datata agli ultimi decenni del I secolo a.C. (Pianta da Pasquinucci 1975, figg. 86-87).



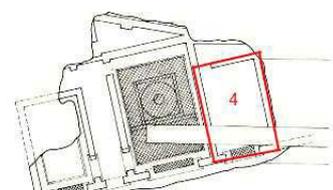
CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE DI SOGGIORNO

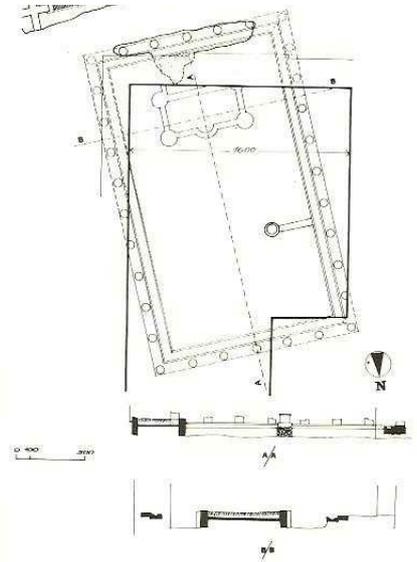
Ambiente 4: vano di forma rettangolare rintracciato ad ovest dall'ambiente 2. In base alla planimetria realizzata in occasione degli scavi, il vano in esame sembra comunicare direttamente con un ambiente retrostante di cui non conosciamo caratteristiche e funzioni. Come per l'ambiente 3 possiamo ipotizzare un suo impiego come ambiente di soggiorno.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Palazzo di Giustizia, Domus, Amb.4, soglia in tessellato b/n

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: anni '50

L'ambiente 4 ha restituito una pavimentazione in cementizio priva di decorazioni. È stata, comunque, rintracciata la soglia in tessellato che segnalava l'ingresso al vano in corrispondenza della corte colonnata 1, caratterizzata da un motivo geometrico con reticolato di fasce disegnate da spine rettilinee corte.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1t – linea tripla		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
var. dm 19b – fila di quadrati adiacenti disegnata da spine corte rettilinee		scudi incrociati, fiore a 6 petali, quadrato a lati concavi

REFERENZA FOTOGRAFICA: Immagine scansionata da Pasquinucci 1975, fig. 93.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

LUCENTINI, N. 2002, in *Il Museo Archeologico di Ascoli Piceno*, Pescara, pp. 82-84.

PASQUINUCCI, M. 1975, in *Asculum I*, Pisa, p. 69, fig.93.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Ferrari, Stefano, Palazzo di Giustizia, Domus, Amb.4, soglia in tessellato b/n, in TESS – scheda 8015

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8015>), 2009

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8015>

DATA SCHEDA: 2009 | AUTORE: Ferrari, Stefano | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca